

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	MELLI ELISABETTA
MATERIA	IRC
CLASSE - SEZIONE	5M

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell' anno scolastico 2015/2016 nel gruppo classe, composto da n° 19 alunni, non si sono avvalsi dell'IRC n° 2 alunni.

Sul piano educativo e relazionale, in quest'anno conclusivo si è consolidato il rapporto positivo instauratosi negli anni scolastici precedenti, caratterizzato da dialogo, rispetto reciproco, disponibilità e collaborazione da parte degli alunni.

Gli stessi hanno dimostrato sul piano didattico impegno adeguato, interesse, motivazione, partecipazione e propositività.

In particolare si è evidenziato un gruppo di elementi con buona capacità di rielaborazione personale e di approccio critico/interdisciplinare alle tematiche trattate.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e della cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.

Specificatamente l'IRC propone un sapere pertinente anche al mondo dei valori e dei significati orientato ad aiutare gli studenti - attraverso un linguaggio specifico e al contempo attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà - a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale siano intimamente connesse e complementari, oltre che capaci per la loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'alunno è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali;
- con la religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa;
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC.

Il percorso didattico prevede il raggiungimento degli OSA dell'IRC attraverso l'uso di contenuti prescrittivi e di altri opzionali, con attenzione alle contingenti esigenze pedagogiche e didattiche degli studenti, differenti per competenze acquisite, interesse, tipologia e situazione scolastica degli alunni.

Per quanto concerne gli obiettivi trasversali (cfr. POF d'Istituto, Verbal Cons. di classe e Dipartimento), l'IRC, in quanto materia curricolare, contribuisce al raggiungimento degli stessi su due piani:

- su quello educativo nell'introdurre l'alunno - attraverso lo stupore che nasce dal misurarsi con le grandi domande - alla dimensione della scoperta, nel sensibilizzare lo stesso ai valori umani universali, nell'educarlo alla convivenza civile e nel ricomporre in unità i saperi da lui acquisiti, cosicché possa contribuire in modo consapevole allo sviluppo sociale e al bene comune.
- su quello didattico nello sviluppare un metodo di studio efficace e un approccio critico, interdisciplinare ed interculturale, ai saperi e alle diverse realtà.

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati sono stati raggiunti, nel complesso, in modo più che soddisfacente; nello specifico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Approfondire la conoscenza di sé in riferimento al proprio progetto di vita
- Conoscere alcune pagine dell'Antico e Nuovo Testamento e gli insegnamenti che esse propongono
- Conoscere testi del Magistero della Chiesa relativi ai temi trattati
- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento, ai nuovi fondamentalismi, ai fenomeni anti-religiosi, alla globalizzazione
- Conoscere la posizione della Chiesa su alcune tematiche etiche
- Conoscere i contenuti principali e innovativi delle ultime encicliche ed esortazioni papali

Abilità/Competenze

- Riflettere sull'importanza di avere una scala di valori a cui far riferimento
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo
- Confrontarsi con gli insegnamenti dei testi biblici e magisteriali proposti

- Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee, con particolare riferimento alla secolarizzazione, al nichilismo, al relativismo etico, all'integralismo e ai fondamentalismi
- Confrontarsi con gli insegnamenti proposti dalle ultime encicliche ed esortazioni papali

3. CONTENUTI

In merito al lavoro svolto, si evidenzia che si è privilegiato l'aspetto qualitativo rispetto a quello quantitativo: il limite di un' ora di lezione la settimana non sempre consente di esaurire il programma preventivato in quanto le variabili di cui tener conto sono diverse: uscite didattiche, progetti, festività, ecc.. A queste si aggiunge la peculiarità della disciplina che richiede flessibilità ed apertura ai bisogni educativi contestuali (individuali e di gruppo) e agli stimoli socio-culturali contingenti.

Pertanto il programma svolto riflette le modulazioni (tagli, integrazioni, cambiamenti) applicate *in itinere*, tenendo conto in particolare delle scelte operate dagli studenti nella stesura dei percorsi didattici presentati dagli stessi al gruppo classe; nello specifico:

- costruzione di una mappa concettuale (approccio metodologico);
- "Mons. Aristide Pirovano e il miracolo di Marituba" (video);
- fondamentalismi religiosi: l'attacco terroristico a Parigi (13 novembre 2015) e il fondamentalismo islamico (il jihad, il Corano, l'islam e la musica). La risposta dell'Occidente al terrorismo: lettera aperta di un giornalista francese ai terroristi; video "La strage di Parigi vista con gli occhi di un bambino";
- il relativismo etico della società occidentale come "tallone d'Achille": integrazione come unità nella diversità, riconoscendo e conservando la propria identità, le proprie radici, le proprie tradizioni, le proprie credenze;
- laicità e laicismo a confronto: i simboli religiosi (presepe, crocifisso, canti natalizi) in una società laica; aspetti sociali-culturali, antropologici, storici, giuridici ed etici;
- l'Immacolata Concezione e il Natale: approfondimento di aspetti biblici, storici, cristologici e mariologici; prepararsi all'Avvento con riferimento alle emozioni (video "Avvento, Progetto The Wall");
- il suicidio: aspetti storici, filosofici, letterari, psicologici, interculturali/interreligiosi/interdisciplinari ed etici; approfondimento di alcune figure quali il samurai e il kamikaze;
- resilienza, in ambito psicologico, come capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità; testimonianza di Nelson Mandela con riferimento al film "Invictus" e alla poesia del poeta inglese W.E. Henley;
- "Sentirsi amati" dell'autore Henri J.M. Nouwen (Ed. Querinina): il concetto di amore (brainstorming); aspetti psicologici, antropologici, sociologici, etici e spirituali; meditazione sulla vita spirituale in un mondo che si è via via sempre più secolarizzato;
- Il problema del male e la Massoneria: aspetti storici ed esoterici (con riferimento agli Illuminati e al culto di Lucifero); i messaggi subliminali nella musica e la città massonica di Astana;
- i giovani e il fenomeno dell'ipersessualizzazione: conseguenze sul piano cognitivo, psichico-emotivo e dello sviluppo sessuale; aspetti educativi, socio-antropologici ed etici; il ruolo dei media e delle agenzie educative (famiglia, scuola...);
- il mondo del soprannaturale: aldilà, segni del trascendente, spiritismo, esorcismo/possessione, angeli e demoni, con riferimento ad aspetti socio-culturali, letterari, filosofici, storici, antropologici, etici e religiosi (la posizione della Chiesa cattolica in merito alle suddette tematiche, i pericoli dello spiritismo);
- la pena di morte: aspetti socio-culturali, antropologici, giuridici ed etici; diritti umani violati (la *sharia* e l'omosessualità);
- l'eutanasia: aspetti storici, socio-culturali, giuridici (la legge nei diversi paesi del mondo, la proposta del testamento biologico in Italia), ed etici; la morale cristiana con riferimento ai documenti magisteriali;
- l'insoddisfazione umana: la maledizione del '27, analisi antropologica, psicologica, sociologica ed etica;
- scienza e fede a confronto: la fisica quantistica incontra la spiritualità.

3.1. FIRME:

I sottoscritti G. Marelli e V. Balzaretti Lotto, studenti della classe 5^a sezione M, dichiarano che in data 7 maggio 2015 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di IRC.

F.to *Greta Marelli*

F.to *Valentina Balzaretti Lotto*

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

4. METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi
- interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni
- approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- web (socialnetwork, blogs, video youtube, motori di ricerca...)
- audiovisivi
- PC (laboratorio informatico)
- fonti: articoli di quotidiani/riviste, testi di autori vari, fonti giuridiche, documenti del Magistero, testi sacri, documentazione tratta da Internet

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

Sono state privilegiate interrogazioni brevi, valutando altresì gli eventuali interventi, con riflessioni e commenti, da parte degli alunni in merito alle tematiche trattate. In particolare si è tenuto conto dei percorsi didattici redatti e presentati dagli stessi studenti (presentazioni in PowerPoint) al gruppo classe.

In merito ai criteri di valutazione è stata utilizzata la scala di valutazione decimale (da 1 a 10); distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, sono state tenute in considerazione:

- Abilità raggiunte
- Impegno
- Conoscenze acquisite
- Partecipazione all'attività didattica
- Competenze esibite
- Metodo di studio
- Progresso
- Situazione personale/familiare

Si è cercato dunque di valutare gli alunni nel complesso, tenendo conto altresì del grado di sensibilità/ricettività nei confronti dei valori umani e/o religiosi e della capacità di approccio critico ed interdisciplinare alle problematiche trattate

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Erba, 15 maggio 2016

IL DOCENTE

Elisabetta Melli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)